

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE
n° 45 / 96 09/05/2011



ENERGIA E CAVE

ISTRUTTORE: VILLAGROSSI MATTEO

OGGETTO:

Immobiliare GIFA srl - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 e smi alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da rinnovabili (fotovoltaico) in comune di Castel Goffredo



PROVINCIA DI MANTOVA

SOTTOSCRITTO/A Matteo Villagrossi FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO ENSA6A DEL SOTT. PTAT
DATA 10/5/11 ALLE ORE 10.00 PROVEDE A NOTIFICARE
LE MANI DEL SIG. Alessandro Cobelli DELEGATO DA
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
IN COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 36/2011
10/5/2011

IL DELEGATO

IL FUNZIONARIO

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO
GIANCARLO LEONI**

DECISIONE

La ditta Immobiliare GI.FA. Srl, con sede in Via Bersaglieri n. 9 – 46040 Casaloldo, è autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Castel Goffredo (MN) in località Lodolo, via Candrina Ravenoldi, con le prescrizioni specificate in fondo a questo provvedimento, nella parte autorizzativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Stefano Vignoni, in qualità di legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl con sede in Via Bersaglieri n. 9 – 46040 Casaloldo, ha presentato in data 06.12.2010, prot. n. 67072, domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili da realizzarsi in comune di Castel Goffredo – località Lodolo, via Candrina Ravenoldi - Foglio 14 mappale 9 del Comune di Castel Goffredo.

Stefano Vignoni, in qualità di legale rappresentante della Ditta GI.FA. Srl con sede in Via Bersaglieri n. 9 – 46040 Casaloldo, ha presentato in data 06.12.2010, prot. n. 67074, richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili da realizzarsi in comune di Castel Goffredo – località Lodolo, via Candrina Ravenoldi - Foglio 14 mappale 9, in area parzialmente vincolata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs.42/04 (Canale Gozzolina);

Con domanda, presentata contestualmente alle istanze del 06.12.2010 e protocollata al n. 67071, corredata di relazione tecnica e disegno, il Sig. Stefano Vignoni, in qualità di legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl con sede in Via Bersaglieri n. 9 a Casaloldo, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di due tratti di linea MT da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 1080 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53860 in antenna con O.d.M. lungo la linea MT esistente "P30 S. ANNA", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 999,925 kWp di proprietà della Ditta GI.FA. Srl ;

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento con nota prot. n. 3231 del 21.01.2011, ha avviato ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 10.03.2011.

In data 10.03.2011 si è tenuta la Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni ed ha considerato conclusi i lavori.

In data 10.03.2011 con atto dirigenziale n. 82/16 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica, che costituisce parte integrante della presente autorizzazione unica;

Tutti i pareri pervenuti sono inseriti sull'allegato tecnico, parte integrante del presente atto. L'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici, paesaggistici e di compatibilità con il PTCP si è conclusa con esito positivo, come emerge dal documento "allegato tecnico" e dalla "Autorizzazione paesaggistica" allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RIFERIMENTO NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387."
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali", in particolare l'art. 31, comma 2, lett. b), l'art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione";
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt";
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: "Modifiche alla legislazione per l'attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale";

- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;
- D.Lgs. n. 42/2004 del 22/01/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- L.R. n. 12 del 11 marzo 2005 “Legge per il Governo del Territorio” e s.m.i.;
- D.g.r. n. 8/2121 del 15 marzo 2006 “Criteri e procedure per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12”;

AUTORIZZA

Stefano Vignoni, in qualità di legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl con sede in Via Bersaglieri n. 9 – 46040 Casaloldo, ai sensi dell’art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Castel Goffredo (MN), località Lodolo via Candrina Ravenoldi - su una superficie di 42.860 mq individuata al Foglio 14 mappale 9, in un’area classificata dal PRGC vigente come zona agricola, avente una potenzialità elettrica pari a 999,925 kWp, per una produzione annua di energia elettrica di circa 1.209.995, 73 kWh;

DISPONE

per il legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl con sede in Via Bersaglieri n. 9 – 46040 Casaloldo, Stefano Vignoni, l’obbligo a rispettare tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno stabilite in materia di garanzia fidejssoria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell’impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi, a seguito dell’emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni;

STABILISCE

- a) di autorizzare anche dal punto di vista paesaggistico, ai sensi dell’art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., l’impianto suddetto nel rispetto delle prescrizioni e disposizioni riportate nell’allegata “Autorizzazione Paesaggistica”, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, e in particolare:
 - nella realizzazione dell’intervento autorizzato dovranno essere rispettate le prescrizioni, formulate dalla Commissione per il Paesaggio della Provincia di Mantova (verbale n° 02/11 del 10.01.2011), e condivise dalla Soprintendenza nel parere vincolante:
 - *sia messo a dimora un filare di essenze arboree sul lato est fino alla strada comunale, al fine di mascherare la vista dell’impianto e della cabina per chi percorre quella strada;*

- *le opere a verde siano iniziate contestualmente alla installazione dell'impianto;*
- *la recinzione perimetrale sia mantenuta sollevata da terra per consentire la circolazione della piccola fauna.*
- nella realizzazione dell'intervento autorizzato dovranno essere osservate le prescrizioni, formulate dalla Soprintendenza nel parere vincolante, reso ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e smi (prot. n. 2111 del 03.02.2011, agli atti con prot. n. 12839 del 09.03.2011):
 - *le opere di mitigazione sono intese vincolanti da realizzarsi contestualmente all'impianto stesso.*
- b) che la costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
- c) che ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Stefano Vignoni;
- d) che Stefano Vignoni, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al Comune di Castel Goffredo, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
- e) che relativamente alla costruzione e all'esercizio delle linee MT e delle cabine elettriche asservite all'impianto in oggetto Stefano Vignoni, in qualità di legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl:
 - è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
 - le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 - resta obbligato ad eseguire, durante la costruzione degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
 - le seguenti raccomandazioni rivolte al legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl:
 - è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
 - dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, dovrà richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
 - tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a suo carico;
 - parte della presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera MT, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente



volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.

- f) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- g) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- h) il presente atto venga notificato al sig. Stefano Vignoni, in qualità di legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl con sede in Via Bersaglieri n. 9 – 46040 Casaloldo e venga trasmessa copia dello stesso al Comune di Castel Goffredo, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;
- i) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- j) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
- k) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- l) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

ATTESTA

che il contenuto dell'atto sopra riportato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Mantova è conforme al testo originale conservato nel fascicolo istruttorio presso il Settore di competenza.

Mantova, li 09.05.2011

Il Dirigente
Arch. Giancarlo Leoni





Settore Pianificazione
Territoriale,
Programmazione
Assetto del Territorio
Servizio energia



ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 999,925 kWp SITO IN COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – DITTA IMMOBILIARE GI.FA. S.r.l. – VIA BERSAGLIERI, 9 – 46040 CASALOLDO

RICHIEDENTE:	Sig. Stefano Vignoni, in qualità di legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl
SEDE:	Via Bersaglieri, 9 – 46040 Casaloldo
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Area agricola – Foglio 14 – mappale 9 Località Lodolo – Castel Goffredo (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute il 02.05.2011 prot. n. 23166.

ISTANZA

Con nota prot. n. 67072 del 06.12.2010 il Sig. Stefano Vignoni, in qualità di legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl con sede in Via Bersaglieri n. 9 a Casaloldo, ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile da 999,925 kWp di potenza (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Castel Goffredo, in un'area classificata dal PRGC vigente come zona agricola e parzialmente vincolata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs.42/04 (Vaso Gozzolina), su una superficie di 42.860 mq individuata al Foglio 14 – mappale 9;

Con nota prot. n. 67074 del 06.12.2010 il Sig. Stefano Vignoni, in qualità di legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl con sede in Via Bersaglieri n. 9 a Casaloldo, ha presentato richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile da 999,925 kWp di potenza (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Castel Goffredo, in un'area individuata al Foglio 14 – mappale 9 e parzialmente vincolata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs.42/04 (Canale Gozzolina);

Con domanda, presentata contestualmente alle istanze del 06.12.2010 e protocollata al n. 67071, corredata di relazione tecnica e disegno, il Sig. Stefano Vignoni, in qualità di legale rappresentante della Ditta Immobiliare GI.FA. Srl con sede in Via Bersaglieri n. 9 a Casaloldo, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di due tratti di linea MT da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 1080 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53860 in antenna con O.d.M. lungo la linea MT esistente "P30 S. ANNA", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 999,925 kWp di proprietà della Ditta GI.FA. Srl ;

Con note prot. n. 1441 e n. 1443 del 12.01.2011, dopo aver espletato le procedure di cui all'art. 146, comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., sono state trasmesse alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la richiesta di parere, di cui all'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/04, che costituisce anche avvio del procedimento per il rilascio della autorizzazione paesaggistica.

Con nota prot. n. 3231 del 21.01.2011 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 10.03.2011.

Con nota del 03.02.2011 la Soprintendenza ha espresso il proprio parere vincolante assunto in sede di conferenza di servizi del 10.03.2011 e preliminare al rilascio della autorizzazione paesaggistica.

In data 10.03.2011 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, esprime parere di massima favorevole con prescrizioni e con richiesta di documentazione integrativa.

Con determina n. 82/16 del 10.03.2011 la Provincia ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica sul progetto presentato, parte integrante della autorizzazione unica per la costruzione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto.

Con nota prot. n. 23166 del 02.05.2011 lo Studio Tecnico Associato RFC, in qualità di progettista dell'intervento, ha presentato documentazione integrativa con riferimento a quanto richiesto nella conferenza di servizi del 10.03.2011.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sul mappale n. 9 del foglio catastale n. 14 del Comune di Castel Goffredo in località Lodolo, in area classificata dal PRGC vigente come zone E1 aree agricole normali per una superficie occupata di 42.860 mq e ricade in ambito assoggettato a vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Canale Gozzolina).

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Stefano Vignoni e sottoscritta dal progettista Ing. Anna Morandi, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto è parzialmente vincolata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs.42/04 n. 42 del 22.01.04 e s.m.i. (ex L. 431/85).

DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Stefano Vignoni ha inserito tra la documentazione pervenuta in data 02.05.2011 la documentazione in cui si attesta la disponibilità dell'area interessata dall'impianto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato. Il campo fotovoltaico sarà costituito da 4.255 moduli in silicio policristallino, costruttore SUN EARTH tipo PV-MODULE 235Wp, aventi potenza nominale di 235 Wp, posti a terra ad un'altezza di 0,5 mt nella parte più bassa e di 2,34

mt in corrispondenza del punto più alto, su strutture metalliche di sostegno orientate rispetto al piano orizzontale di 30°.

Le strutture sono caratterizzate da una profondità di infissione di 1,50 mt (attraverso pali). Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 1 inverter, costruttore EMERSON - tipo SPV 1800 convertitore solare trifase, collocato in una cabina prefabbricata contenente anche il trasformatore BT/MT, posizionata sul lato est dell'area di impianto sul mappale 9 foglio 14 di Castel Goffredo.

Una volta effettuata la trasformazione l'energia verrà trasportata dalla nuova cabina di ricezione n. 53860 alla rete nazionale attraverso un collegamento in antenna con O.d.M. lungo la linea MT esistente "P30 S. ANNA", mediante la posa di linea MT interrata di mt. 1080. L'energia potrà quindi essere immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 03.02.2011 (assunta al PG 8304 del 15.02.2011 della Provincia) il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo di questo Comando, che pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi del 10.03.2011.

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO

In sede di conferenza di servizi del 10.03.2011 esprime parere favorevole, sia alla autorizzazione per la linea elettrica che per l'impianto fotovoltaico, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni relative alle opere di attraversamento delle strade comunali denominate "Candrina Ravenoldi", "Candrina Moglia" e "Del Baldese", riportate nel parere espresso dal Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Castel Goffredo.

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA E MEDIA PIANURA MANTOVANA

Con nota pervenuta il 28.02.2011 autorizza la realizzazione di impianto fotovoltaico ed opere accessorie, con parallelismi in fregio al demaniale Vaso Gozzolina in Comune di Castel Goffredo.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA- DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE

Con nota del 27.01.2011, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio dell'impianto di cui trattasi, alla condizione che il richiedente si impegni a modificare il progetto nel caso in cui all'atto della costruzione dello stesso fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI – ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA

Con nota del 01.03.2011 (assunta la P.G. 17741 del 04.04.2011) rilascia il nulla osta alla costruzione della linea elettrica 15kV in cavo interrato e nuova cabina per connessione, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;

- 2) siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia nelle interferenze con linee di Telecomunicazioni sotterranee e/o aeree (D.M. LL.PP. 21/03/1988 n. 28 e/o CEI 11/17/VII/1981/FASC. 558 e/o D.M. M.L. 24/11/1984 n.1)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – BENI ARCHEOLOGICI

Con nota del 08.03.2011 (assunta al PG 12483 del 08.03.2011 della Provincia) ha espresso parere di massima favorevole a condizione che pervenga con almeno 15 giorni di preavviso la comunicazione dell'inizio dei lavori affinché possano essere predisposti i necessari controlli.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e Paesaggistici,

Con parere vincolante, ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 22/01/2004 n.42, del 03.02.2011 (assunta al PG 12839 del 09.03.2011 della Provincia) ha comunicato "... per quanto di propria competenza, esprime PARERE FAVOREVOLE circa la compatibilità delle opere Rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione: le opere di mitigazione sono intese vincolanti da realizzarsi contestualmente all'impianto stesso."

A.R.P.A.

Con nota del 28.02.2011, assunta al PG 10928 del 28.02.2011 della Provincia, ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

Per la Tematica Rumore e inquinamento acustico:

- *L'opera viene definita nella documentazione presentata a basso impatto acustico.*
- *Si dovrà inoltre produrre uno studio dell'impatto acustico dell'impianto (DGR n.7/8313 del 08.03.02 art.4), e delle opere accessorie e le relative influenze sugli obiettivi sensibili, redatto da professionista abilitato (tecnico competente in acustica). Lo stesso professionista potrà valutare (art. 5, 4° comma della LR13/01) se l'attività in oggetto valutata nel suo contesto territoriale rientra nella casistica soggetta ad autocertificazione con produzione di documentazione semplificata.*
- *produzione di documentazione semplificata.*

Per la Tematica campi elettromagnetici:

- *Il progettista dichiara che: "...non vi sarà, in fase di esercizio, permanenza di persone, se non per interventi di manutenzione eventualmente necessari nel periodo di vita dell'impianto. Inoltre ... non vi sarà alcuna fruizione pubblica dell'impianto". Pertanto visto le caratteristiche progettuali non si ritengono superabili i limiti previsti dalla normativa per l'esposizione ai campi elettromagnetici previsti dalla vigente normativa."*

ASL MANTOVA

Con nota del 10.03.2011 (assunta al P.G. 13067 del 10.03.2011 della Provincia), esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- Si dovrà produrre una valutazione dei campi elettromagnetici post-opera;
- andrà prodotta una valutazione dell'impatto acustico post-opera;
- ad impianto installato dovrà essere rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto da DM 37/08;

- o dovranno essere redatte apposite planimetrie, da tenere a disposizione degli enti di controllo, sulla quale indicare la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti;

Si precisa inoltre che qualora si intendesse coltivare i terreni, posti all'interno del campo fotovoltaico, si dovrà presentare una relazione integrativa con:

- o definizione delle porzioni di terreno lavorabile e predisposizione della viabilità interna al sito. Definizione delle norme di comportamento e delle misure organizzative attraverso le quali garantire la sicurezza degli operatori addetti alle lavorazioni agricole, sia rispetto ai rischi connessi con i contatti accidentali con parti in tensione, sia rispetto ai possibili danneggiamenti degli impianti installati e le loro strutture di sostegno.
- o descrizione dei sistemi di isolamento delle parti elettriche attive dell'impianto fotovoltaico anche con riferimento all'esercizio delle pratiche agronomiche con impianto in esercizio.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 10.03/2011 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni richieste e dei pareri mancanti.

Con documentazione pervenuta al protocollo n. 23166 del 02.05.2011, il Sig. Stefano Vignoni, ha trasmesso copia delle integrazioni richieste in sede di conferenza di servizi.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Valutate le integrazioni e i pareri pervenuti successivamente alla conferenza di servizi, così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

Ritenuto che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

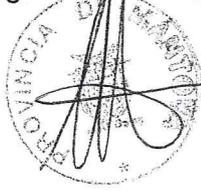
1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Stefano Vignoni con note prot. n. 67072 del 06.12.2010, prot. n. 67074 del 06.12.2010, prot. n. 67071 del 06.12.2010, e prot. n. 23166 del 02.05.2011 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica:
 - 1. Inquadramento territoriale (scale varie)
 - 2. Elementi costitutivi di Paesaggio (scala 1:10.000)
 - 4. Documentazione fotografica stato di fatto
 - 5. Relazione paesaggistica
 - 6. Planimetria generale impianto (scale varie)
 - 7. Sezioni ambientali
 - 8. Piante prospetti e sezioni d'impianto



- 9. Mitigazione ambientale
 - 10. Simulazione fotografica
 - 12. Relazione tecnica impianto fotovoltaico ed elettrico
 - 13. Relazione cabine prefabbricate
 - 15. relazione tecnica soluzione di connessione alla rete
 - Relazione tecnico agronomica
2. nella realizzazione dell'intervento autorizzato dovranno essere rispettate le prescrizioni, formulate dalla Commissione per il Paesaggio della Provincia di Mantova (verbale n° 02/11 del 10.01.2011), e condivise dalla Soprintendenza nel parere vincolante, che si riportano:
 - 1) *sia messo a dimora un filare di essenze arboree sul lato est fino alla strada comunale, al fine di mascherare la vista dell'impianto e della cabina per chi percorre quella strada;*
 - 2) *le opere a verde siano iniziate contestualmente alla installazione dell'impianto;*
 - 3) *la recinzione perimetrale sia mantenuta sollevata da terra per consentire la circolazione della piccola fauna.*
 3. nella realizzazione dell'intervento autorizzato dovranno essere osservate le prescrizioni, formulate dalla Soprintendenza nel parere vincolante, reso ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e smi (prot. n. 2111 del 03/02/2011, agli atti con prot. n. 12839 del 09/03/2011):
 - *le opere di mitigazione sono intese vincolanti da realizzarsi contestualmente all'impianto stesso.*
 4. l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato con preavviso di almeno 15 giorni alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
 5. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
 6. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 7. in fase di cantiere il sig. Stefano Vignoni dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
 8. il sig. Stefano Vignoni, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
 9. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;

l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore
(ing. Matteo Villagrossi)



Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)

